

Introduzione

Il presente report è una elaborazione dei dati raccolti tramite questionario dagli operatori della Associazione Valdarnese di Solidarietà in collaborazione con gli operatori del SerT Az USL 8 zona Valdarno durante le attività svolte per il progetto Calalaluna 3 (anno 2006). Il progetto prevedeva incontri di prevenzione da tenersi presso locali per il divertimento notturno giovanile del Valdarno (discoteche, pub ecc.). Durante questi incontri sono stati raccolti i questionari poi elaborati, i cui risultati sono riportati di seguito.

Materiali e metodi

La ricerca si basa su questionari raccolti durante attività di prevenzione nel corso dell'anno 2006. Il questionario² era una parziale rielaborazione del questionario utilizzato per la ricerca Calalaluna 2³, fatto questo che consente di effettuare ampie verifiche e confronti con la ricerca del 2004. Il questionario è stato completato da intervistatori che rivolgevano le domande a chi, tra i presenti nel locale, era disponibile. Le interviste sono state anonime e volontarie, il campione è casuale. Le interviste raccolte sono state in tutto 240, così distribuite per locale:

Locale	Interviste	%
Marlene Pub	23	9,6%
Fitz Carraldo	119	49,6%
Casa Cantoniera	19	7,9%
Nirvana Fusion Café	44	18,3%
Giorno dl rumore libero	21	8,8%
Festa di S. Andrea	6	2,5%
Notte Bianca	8	3,3%

I 240 intervistati erano così composti:

Maschi: 162 (67,5%); Femmine: 78 (32,5%); età compresa tra i 14 (3 intervistati) e i 38 anni (1 intervistato), età media 20,27 anni, classe d'età più rappresentata: 17 anni (21,7%). Il 66,7% dei soggetti era compreso tra i 14 e i 20 anni. La residenza era prevalentemente nei comuni del Valdarno aretino: 203 intervistati erano ivi residenti, mentre solo 37 provenivano da altre zone (in particolare Figline). Tutti gli intervistati tranne uno erano di nazionalità italiana.

Risultati⁴*Dati generali*

La maggior parte dei soggetti intervistati ha dichiarato di vivere in famiglia (229 pari al 95,4%), solo 3 con altri (1,3%) e 8 da solo (3,3%). Il 40% (96 intervistati) lavora, mentre il 72,1% (173 intervistati) studia. La sovrapposizione delle due percentuali indica la presenza di studenti lavoratori. Il titolo di studio prevalente è quello delle scuole medie (124 pari al 51,7%) e delle superiori (100 pari al 41,7%)

Uso sostanze stupefacenti

¹ Fiorenzo Ranieri, Psicologo Dir 1° liv., SerT Az USL 8 Arezzo, Resp Centro Documentazione SerT Arezzo

² Questionario disponibile in appendice

³ Ranieri F. e Cerbini C. (a cura) "Cala la luna bar flyer – report finale della ricerca", CentroStampa, Arezzo, 2004

⁴ Le tabelle complessive con i dati sono disponibili in appendice

Su 240 intervistati 189, pari al 78,8%, hanno dichiarato di aver usato sostanze stupefacenti. 170 intervistati, pari al 70,8% del campione, hanno dichiarato di averne fatto uso nell'ultimo anno. L'uso di sostanze avviene per lo più in compagnia (143 soggetti pari al 59,6%). Solo 2 intervistati usano sostanze da soli, mentre 41 (17,1%) lo fanno in entrambi i modi. Le sostanze stupefacenti più utilizzate sono le seguenti:

Sostanza	N	% dell'intero campione
Hashish	78	32,5%
Marijuana	34	14,2%
Anfetamine	1	0,4%
Cocaina	11	4,6%
Ecstasy	45	0,8%
Cannabinoidi	45	18,8%

Sommando Hashish, Marijuana e Cannabinoidi si arriva al 65,5% dell'intero campione, dato comprensibile visto il forte prevalere di soggetti molto giovani nel campione.

Rispetto all'atteggiamento verso l'uso di sostanze, prevale il numero di soggetti che ritengono di non aver mai o quasi mai perso il controllo (52,9%), contro 4 soggetti (1,7%) che ritiene di perderlo sempre o quasi; 17 intervistati (7,1%) sono preoccupati se a volte saltano la dose, 3 (1,3%) se la saltano spesso; il 53,3% non è mai o quasi mai preoccupato di usare sostanze, mentre 8 soggetti sono preoccupati spesso (2,5%) o sempre (0,8% del campione). 18 intervistati hanno desiderio di smettere di usare sostanze spesso (5,0%) o sempre (2,5%), 32 (13,3%) a volte, 119 (49,6%) mai o quasi mai. Per 14 intervistati (5,8%) è molto difficile o impossibile stare senza la sostanza, mentre per 111 (46,3%) non lo è per niente e per 46 intervistati (19,2%) lo è poco.

Per quanto riguarda le modalità d'uso, 88 intervistati (36,7% del campione) hanno usato più stupefacenti insieme, e di questi 73 (30,4%) nell'ultimo anno; 168 intervistati (70%) hanno usato insieme alcol e stupefacenti, e di questi 143 (59,6%) nell'ultimo anno.

Uso Alcol

Sono state formulate delle domande per cercare di definire lo stile di assunzione di alcolici. La maggior parte (171 pari al 71,3%) degli intervistati beve nel fine settimana, solo due durante la settimana, 62 intervistati (25,8%) bevono sia durante la settimana che alla fine. Nell'ultimo anno 24 (10%) intervistati hanno usato alcol tutti i giorni, 102 (42,5%) più volte alla settimana, 98 (40,8%) una volta alla settimana. 156 soggetti (pari al 65%) dichiarano di aver guidato dopo aver bevuto, di questi 131 (54,6%) nell'ultimo anno.

All'interno del questionario era inserito il test C.A.G.E., il noto questionario breve per la valutazione della presenza di problemi alcol correlati che trae il nome dalle iniziali che definiscono le quattro domande Cut, Annoyed, Guilty, Eye-opener⁵. I risultati ai 4 item sono i seguenti: alla prima domanda del C.A.G.E. (*diminuire il bere*) il 37,9% degli intervistati (91 intervistati) ha risposto di aver pensato di bere meno negli ultimi 3 mesi. Anche il secondo item (*infastidito da osservazioni di altri*) ha un valore complessivo elevato: il 29,6% del campione (71 intervistati) ha ricevuto inviti a bere meno alcolici. Rispetto agli item 3 e 4, l'26,7% del campione (64 intervistati) ha provato un senso di disagio dovuto all'assunzione di alcolici (item 3, *senso di colpa per il proprio bere*), mentre il 16,3% del campione (39 intervistati) dichiara di essersi svegliato negli ultimi 3 mesi con la voglia di bere (item 4, *bere al mattino per farsi coraggio*).

Desiderio di assumere sostanze

⁵ Ewing A. J.: "Detecting alcoholism: the C.A.G.E. questionnaire" In Journal of the American Medical Association, n° 252, 1984

È stato chiesto agli intervistati di rappresentare graficamente il loro desiderio durante la settimana di una sostanza stupefacente a loro scelta. Lungo una linea continua che andava dalla voce “nessuna voglia” alla voce “mai avuto tanta voglia in vita mia”. Si riportano i risultati dell’item suddiviso in frazioni

	nessuna voglia	1/4	1/2	3/4	4/4	mai avuto tanta voglia in vita mia
N	39	80	50	25	8	5
%	16,3	33,3	20,8	10,4	3,3	2,1

Sostanze stupefacenti utilizzate

Si riportano nella tabella seguente i dati relativi alle sostanze stupefacenti utilizzate dal campione:

Sostanza stupefacente	Numero intervistati	%	Età media di primo utilizzo
Hashish	170	70,8%	15,45
Marijuana	180	75,0%	15,62
LSD	50	20,8%	17,24
Ketamina	35	14,6%	17,97
Funghi allucinogeni	56	23,3%	18,11
Salvia divinorum	37	15,4%	18,05
Anfetamine	54	22,5%	17,27
Oppio	37	15,4%	17,89
Eroina	9	3,8%	18,44
Metadone grigio	1	0,4%	20
Cocaina	99	41,3%	18,38
Crack	19	7,9%	17,33
Ecstasy	64	26,7%	17,30
Popper	113	47,1%	16,84
Psicofarmaci	11	4,6%	17,45
Altro: Assenzio	2	0,8%	==
Altro: assenzio	1	0,4%	==

Le modalità di utilizzo più frequenti sono quelle più comuni (hashish fumato, eroina per endovena, cocaina sniffata ecc.).

Rispetto al momento di uso di sostanze, per tutte prevale il fine settimana, fatto salvo per l’Hashish (96 intervistati pari al 40% lo usano tutti i giorni, 49 pari al 20,4% nel fine settimana e 5 pari al 2,1% durante la settimana) e la Marijuana (98 intervistati pari al 40,8% lo usano tutti i giorni, 55 pari al 22,9% nel fine settimana e 6 pari al 2,5% durante la settimana) che vengono utilizzati con maggior frequenza durante la settimana.

Conoscenze possedute sulle sostanze stupefacenti e ricerca d’aiuto

Gli intervistati ritengono di avere buone conoscenze relative alle conseguenze delle sostanze stupefacenti (129 intervistati pari al 53,8%), o per lo meno abbastanza buone (70 intervistati pari al 29,2%). Solo 35 intervistati, pari al 14,6%, ammette di non avere informazioni sufficienti. Le sostanze ritenute più pericolose sono l’eroina (41,7% degli intervistati) e la cocaina (12,9% degli intervistati).

A chi rivolgersi?

È stato chiesto agli intervistati se sapevano a chi rivolgersi in caso di difficoltà con sostanze stupefacenti per richiedere aiuto. 28 intervistati hanno risposto che non saprebbero a chi rivolgersi (11,7%), un intervistato che non si rivolgerebbe a nessuno perché non ne ha bisogno. 52 intervistati hanno risposto che sanno a chi rivolgersi (21,7%), ma non specifica a chi si indirizzerebbero le richieste di aiuto. Tra quelli che specificano abbiamo le seguenti aggregazioni: SerT o, in forma minoritaria, USL e ospedale 52 intervistati pari al 21,3%; famiglia (famiglia + genitori + babbo + mamma + fratello + sorella) 33 intervistati pari al 13,9%; amici 27 intervistati pari a 11%; un medico 15 intervistati pari al 6,1%; Comunità 11 intervistati pari al 4,6%.

Problemi

È stato chiesto agli intervistati se avessero mai avuto alcuni problemi. Nella tabella seguente sono indicati la categoria di problemi con le risposte affermative date dagli intervistati

Categoria problemi	SI	%	Connessi a sostanze	% connessi a sostanze
Ricoveri ospedalieri	78	32,5%	7	2,9%
Trattamento con psicofarmaci	13	5,4%	3	1,3%
Problemi psichiatrici	14	5,8%	3	1,3%
Incidenti stradali	71	29,6%	20	8,3%
Problemi con la giustizia	29	12,1%	25	10,4%
Dipendenza	30	12,5%	16	6,7%
Disintossicazioni	2	0,8%	2	0,8%
Overdose	3	1,3%	3	1,3%
Problemi economici	30	12,5%	16	6,7%

In modo più specifico si è chiesto se gli intervistati avessero avuto alcuni problemi psicologici specificati nella tabella seguente con relative risposte positive e percentuale

Categoria problemi	SI	%	Connessi a sostanze	% connessi a sostanze
Depressione e sbalzi di umore	101	42,1%	34	14,2%
Ansia e attacchi di panico	55	22,9%	20	8,3%
Paranoia e sentimenti di persecuzione	40	16,7%	19	7,9%
Disturbi di memoria	79	32,9%	57	23,8%
Disturbi del sonno (insonnia, incubi)	63	26,3%	24	10%
Disturbi fisici e psicosomatici, ad es. mal di testa, svenimenti, tachicardia, nausea, gastrite	85	35,4%	44	18,3%
Allucinazioni	57	23,8%	56	23,3%

È stato chiesto agli intervistati di specificare, in caso di problemi dovuti all'uso di sostanze, quali sostanze avessero causato il problema specifico. Nella tabella successiva si riporta una sintesi dei dati maggiormente rilevanti da un punto di vista quantitativo.

Incidenti stradali dovuti ad uso di sostanze stupefacenti		
Sostanza	Numero incidenti	% incidenti

Alcol	10	4,2%
Alcol + ecstasy	1	0,4%
Alcol + hashish	1	0,4%
Cocaina	1	0,4%
Ecstasy	4	1,7%
Hashish	3	1,3%
LSD	1	0,4%
Mix	1	0,4%

Problemi con giustizia dovuti ad uso di sostanze stupefacenti		
Sostanza	Numero incidenti	% incidenti
Alcol	2	0,8%
Cannabis+Hashish+Marijuana	17	7,2%
Hashish + Cocaina	1	0,4%
Cocaina	1	0,4%
Mix	1	0,4%

Overdose dovuti ad uso di sostanze stupefacenti		
Sostanza	Numero incidenti	% incidenti
Alcol	1	0,4%
Cocaina	1	0,4%
Eroina	1	0,4%